

Prima dell'ultimo, decisivo carosello milanese

Sei Giorni: la folla ha votato per Motta

Gianni e Merckx si ritroveranno presto a duellare su strada

MILANO, 14 febbraio. Cala il sipario sulla giostra che è durata una settimana e il cronista adotta un commento. La prima cosa da dire è questa: ancora una volta, la Sei Giorni ha confermato il suo carattere di manifestazione popolare. Non fosse stato per la nebbia, Vittorio Stramulo avrebbe registrato l'incasso-record, e comunque i conti tornano.

Merckx ha sostenuto il sacro fuoco della rivoltella. Era presente, e buona parte della gente che è entrata nella vecchia arena ha sostenuto il campionato e ricambiato l'alletta della Salvarani. Era (in maggioranza) un pubblico lombardo, cioè favorevole al branzato con un «automeritismo» comprensibile, e ci spieghiamo: pessimo discute la qualità del magnifico Eddy, ma si può capire il furore, lo appassionato che spera nella completa rinascita di Motta che cerca in Gianni il fiero oppositore del campionissimo.

Presto cominceranno le corse su strada e i due grandi e piccoli attori svilupperanno le scene del lungometraggio ciclistico 1971. Da questa Sei Giorni uscirà un grande e fiducioso Franco Bitossi. Il campione d'Italia se l'è cavata egregiamente con una filosofia che denota la sua maturazione. L'abbiamo già detto e lo ripetiamo: il nuovo Bitossi, quello che ha vinto la lotta con i disturbi di origine nervosa, è un tipo grande di sigle, successi importanti, una Milano-Saverno, ad esempio, e un campionato del mondo.

Visto, anche, un brillante Sereu, un promettente Ritter, un volenteroso Chemello. Hanno bisogno di lavorare i vari Guardoni, Beghetto, De Lillo, Bossio, Barabelli, un molto in più perché qualcosa (Federazione e UCIP) promova riunioni casalinghe e trasferite all'estero. La Sei Giorni non sarà una competizione cristallina, anzi è soprattutto uno spettacolo ciclistico-canoro, e tuttavia la propaganda allo sport della bicicletta che, soffocato da molteplici ragioni deve trovare uno sbocco valido, sincero, costruttivo sui toni di tutta Italia.

L'ultima giornata era iniziata con la vittoria di Sereu-Ritter nell'americana delle 6.35. Si è cominciato il dopo-gara nelle due serie di sprint e nel pomeriggio il padovano della Zonca si aggiudicava la prova d'eliminazione. Poi, una gara al rullo delle motoleghe.

re in cui duellano Motta e Merckx, ed è Gianni ad avere la meglio. Un'affermazione che permette a Motta-Post di riprendere il comando.

Da registrare, mentre Card-Morlato si avvia verso la conquista della «piccola» e Gianni, il capitano di Leonardo Di Giovanni che ha riportato un trauma cranico e ferite multiple agli arti. Il ragazzo è ricoverato presso l'ospedale Fatebenefratelli. Ne avrà per sette giorni.

Gianni Motta vince il «referendum della simpatia» con 3.835 voti; seguono Zandeghi (3.499), Altig (3.235), Bitossi (3.191) e Merckx (3.179). La americana delle 17.20 riporta Merckx in testa. Musica, una ora di sosta per la cena e quindi la Sei Giorni offre a migliaia di spettatori le fasi decisive.

Merckx ha in pugno la situazione e tiene d'occhio Motta. È una battaglia incerta, un carosello frenetico. Come finisce? Merckx o Motta? La americana, gigante dura notte, è un'occasione per il grande lupo. Il giorno va in macchina.

Gino Sala



MILANO — Motta lancia Post nell'ultimo assalto del carosello finale.

Ciclomotori

Undicesimo tricolore al «vecchio» Renato Longo

SERVIZIO RONCOBILACCIO, 14 febbraio

Renato Longo per l'undicesima volta e Franco Livian per la seconda hanno vinto i campionati italiani di ciclomotori rispettivamente per i professionisti e per i dilettanti. Longo, notevolmente migliorato come tempo delle più recenti prestazioni, ha vinto bene anche se è stato in parte favorito dalla sfortuna che ha colpito Livian, vittima di un errore.

Tra gli sfortunati vanno ricordati in modo particolare Vagneur, Signorini (3 forature nell'ultimo giro), Franceschi, rovinosamente caduto, Bianco e Luciani vittima di un guasto irrimediabile.

La gara, svoltasi su 8 giri di un itinerario tracciato, ha visto alla partenza 54 corridori. Fin dalle prime battute, Luciani, Livian e Torresani sono stati i protagonisti; poi, dopo le forature di Livian e Torresani, si è fatto avanti Longo che ha raggiunto e superato Luciani e Bianco, giungendo al terzo giro, il suo recital.

A fine gara, il presidente della Federazione, Rodoni, ha fatto indossare a Longo e a Livian le maglie tricolori della specialità.

La CTS a fine gara ha diramato il seguente comunicato: «La proposta di Elmedio ed in pieno accordo con la UCIP, i seguenti corridori sono stati scelti per la partecipazione al campionato italiano di ciclomotori professionisti e dilettanti, che si svolgeranno ad Apeldoorn, il prossimo 28 febbraio: professionisti: Renato Longo, Luciano Livian, Giovanni Franceschi, Giovanni Bianco; dilettanti: Franco Livian, Franco Vagneur, Luigi Torresani, Dante Signorini, Enrico Franceschi, Enrico Sfolcini e Francesco Ceglie; meccanico: Giuseppe Magni; massaggiatore: Giordano Pagani.

ORDINE D'ARRIVO 1. Longo Renato (G.S. Salvarani), km. 25 in 1 ora 17'; 2. Livian Franco (G.S. Pella), 1'22"; 3. Sfolcini Enrico (Pedale Casalese), 1'24"; 4. Vagneur Franco (G.S. Pella), 1'25"; 5. Signorini Dante (Pedale Pavese), 1'30"; 6. Torresani Luigi, 1'42"; 7. Ceglie Francesco, 1'43"; 8. Franceschi Enrico, 1'46"; 9. Bianco Giovanni, 1'51".

ARRIVATA A ROMA LA SQUADRA ISRAELIANA

ROMA, 14 febbraio. La nazionale di calcio israeliana è arrivata oggi all'aeroporto di Fiumicino in volo da Tel Aviv. La compagnia israeliana incontrerà mercoledì prossimo a Bari la rappresentativa azzurra dell'Under 23.

RUGBY: RISULTATI CUS Napoli-Amatori Catania 6-9; Parma-Petrarca 8-9; CUS Genova-Olimpia Roma 8-3; Frascati-Toscani 19-8; Flaminio-Oro-Buscaglione 28-8; Mercurio-Aquila 13-7. Petrarca punti 23; Aquila e CUS Genova 20; Melarossa 18; Flaminio Oro 16; Olimpia Roma, Buscaglione e Parma 14; Frascati 14; CUS Napoli, Toscani 11; Amatori Catania 9.

ELDORADO: Orlandi (13), Bergonzi (9), Rovati (7), Calabrese (6), Pellicani (6), Bernini (5), Schull (5), Stagni, Lombardi (5), Angelini (5).

FIDELIS NAPOLI: Gen, Gasparini, Bufalini (8), Maggelli (18), Williams (12), D'Aguiola (10), Jessi (8), Erico A. (6), Erico V. (1), Abbate. A. (6).

DAL CORISPONDENTE BOLOGNA, 14 febbraio. Discreto basket per i portatori di palla di Palazzo Sneidero (83 a 72) sulla Sneidero in virtù di una maggiore continuità nell'azione. Il punteggio è stato incerto sino a metà della ripresa; a questo punto la cocciuta insistenza nei tiri a lunga distanza di Gergati (regolarmente fuori bersaglio) e la compattezza della formazione di casa hanno determinato la svolta decisiva.

All'avvio c'era stata una affluenza degli udinesi (grazie a Gergati e ad Allen), poi recuperavano i bolognesi e all'18' risultava in parità, 17 a 17; quindi l'Eldorado avanzava in vantaggio ma chiudendo il tempo in testa di soli due punti: 40 a 38. Buon avvio degli udinesi nella ripresa perché i bolognesi, consentendo l'attacco di Gergati, avevano consentito il recupero. Poi la svolta decisiva e gli ultimi minuti erano di casa, tranquilli per la squadra di casa.

L'Eldorado è piaciuta soprattutto come squadra; individualmente in evidenza Orlandi, Pellonera, Lombardi e Schull (7 su 18 nel tiro). Nell'ultimo nella ripresa. Nella Sneidero è grande è stato Allen; 18 rimbalzi e il centro su 17 tiri vincendo il confronto con Schull; un bel primo tempo aveva sostenuto Gergati, qualche buon spunto ha avuto Cescutti.

RISULTATI Ignis-All'Onestà 97-77; Simmenthal-Forst 98-91; Libertas-Fides 61-58; Eldorado-Sneidero 83-72.

CECCHI-BIELLA: Bernardi (11), Stefani (11), Bernardini (11), Baroni (11), Nanni (11), Garofalo (11), Garofalo (11), Mariani (11), Gallo.

FIDELIS NAPOLI: Gen, Gasparini, Bufalini (8), Maggelli (18), Williams (12), D'Aguiola (10), Jessi (8), Erico A. (6), Erico V. (1), Abbate. A. (6).

DAL CORISPONDENTE LIVORNO, 14 febbraio. Partita entusiasmante ed incerta fino all'ultimo tra Libertas e Fides. L'anno spronato da una gara condotta in modo eccellente in difesa e sufficientemente in attacco dove si è distinto Stefani. La carta recente la Libertas l'ha trovata infine in Natali che nella ripresa ha preso a controllare i tempi, annullandone la ricchezza e la precisione sotto canestro.

Il giocatore napoletano che nel primo tempo aveva realizzato ben 11 punti non è riuscito nella seconda parte ad andare al di là dei 4. L'agomismo e l'incertezza dello scaltro ha finito per contagiare gli amici dei giocatori che a più riprese si sono fronteggiati minacciosamente, senza per fortuna arrivare mai oltre il limite, grazie anche ad un oculato arbitraggio.

Ciò tuttavia non ha impedito che fosse necessaria una buona scorta a fine gara per proteggere l'allenatore ospite r. b.

RISULTATI Ignis-All'Onestà 97-77; Simmenthal-Forst 98-91; Libertas-Fides 61-58; Eldorado-Sneidero 83-72; Tropici-Spigner Brati 72-60; Libertas Cecchi-Norda Bologna 90-78.

IL CAMPIONATO DI BASKET

Ignis-All'Onestà 97-77

La mitraglia dei varesini non perdona

VARESE, 14 febbraio. Anche con All'Onestà l'Ignis ha usato il rullo compressore. Vittoria con venti punti di scarto in una partita agonisticamente valida solo per un tempo. Contro l'Ignis non c'è proprio nulla da fare. Le squadre che giungono al Palasport di Masnago danno l'impressione all'inizio di superare i padroni di casa. Ma poi vengono superate quando l'Ignis vuole riprendere in mano le redini della partita. Il complesso, gialloblù, al momento opportuno sa raddrizzare il risultato. Un risultato che veramente è sempre di larghe proporzioni a loro favore. Anche questa sera contro i milanesi dell'All'Onestà, dopo la faccia dei primi dieci minuti, Flaborea e soci hanno condotto a loro pieno merito la danza. Raga, con i suoi ventisette punti, ha dimostrato di giocare sul suo standard abituale, ovviamente, e di fregarsene di quanto molto bravo a contenere un Bove che è andato a correre alternata. Bisson oggi ha addirittura strabillato per la sua serie inesauribile di centri.

DAL CORISPONDENTE VARESE, 14 febbraio. Anche con All'Onestà l'Ignis ha usato il rullo compressore. Vittoria con venti punti di scarto in una partita agonisticamente valida solo per un tempo. Contro l'Ignis non c'è proprio nulla da fare. Le squadre che giungono al Palasport di Masnago danno l'impressione all'inizio di superare i padroni di casa. Ma poi vengono superate quando l'Ignis vuole riprendere in mano le redini della partita. Il complesso, gialloblù, al momento opportuno sa raddrizzare il risultato. Un risultato che veramente è sempre di larghe proporzioni a loro favore. Anche questa sera contro i milanesi dell'All'Onestà, dopo la faccia dei primi dieci minuti, Flaborea e soci hanno condotto a loro pieno merito la danza. Raga, con i suoi ventisette punti, ha dimostrato di giocare sul suo standard abituale, ovviamente, e di fregarsene di quanto molto bravo a contenere un Bove che è andato a correre alternata. Bisson oggi ha addirittura strabillato per la sua serie inesauribile di centri.

DAL CORISPONDENTE VARESE, 14 febbraio. Anche con All'Onestà l'Ignis ha usato il rullo compressore. Vittoria con venti punti di scarto in una partita agonisticamente valida solo per un tempo. Contro l'Ignis non c'è proprio nulla da fare. Le squadre che giungono al Palasport di Masnago danno l'impressione all'inizio di superare i padroni di casa. Ma poi vengono superate quando l'Ignis vuole riprendere in mano le redini della partita. Il complesso, gialloblù, al momento opportuno sa raddrizzare il risultato. Un risultato che veramente è sempre di larghe proporzioni a loro favore. Anche questa sera contro i milanesi dell'All'Onestà, dopo la faccia dei primi dieci minuti, Flaborea e soci hanno condotto a loro pieno merito la danza. Raga, con i suoi ventisette punti, ha dimostrato di giocare sul suo standard abituale, ovviamente, e di fregarsene di quanto molto bravo a contenere un Bove che è andato a correre alternata. Bisson oggi ha addirittura strabillato per la sua serie inesauribile di centri.

DAL CORISPONDENTE VARESE, 14 febbraio. Anche con All'Onestà l'Ignis ha usato il rullo compressore. Vittoria con venti punti di scarto in una partita agonisticamente valida solo per un tempo. Contro l'Ignis non c'è proprio nulla da fare. Le squadre che giungono al Palasport di Masnago danno l'impressione all'inizio di superare i padroni di casa. Ma poi vengono superate quando l'Ignis vuole riprendere in mano le redini della partita. Il complesso, gialloblù, al momento opportuno sa raddrizzare il risultato. Un risultato che veramente è sempre di larghe proporzioni a loro favore. Anche questa sera contro i milanesi dell'All'Onestà, dopo la faccia dei primi dieci minuti, Flaborea e soci hanno condotto a loro pieno merito la danza. Raga, con i suoi ventisette punti, ha dimostrato di giocare sul suo standard abituale, ovviamente, e di fregarsene di quanto molto bravo a contenere un Bove che è andato a correre alternata. Bisson oggi ha addirittura strabillato per la sua serie inesauribile di centri.

DAL CORISPONDENTE VARESE, 14 febbraio. Anche con All'Onestà l'Ignis ha usato il rullo compressore. Vittoria con venti punti di scarto in una partita agonisticamente valida solo per un tempo. Contro l'Ignis non c'è proprio nulla da fare. Le squadre che giungono al Palasport di Masnago danno l'impressione all'inizio di superare i padroni di casa. Ma poi vengono superate quando l'Ignis vuole riprendere in mano le redini della partita. Il complesso, gialloblù, al momento opportuno sa raddrizzare il risultato. Un risultato che veramente è sempre di larghe proporzioni a loro favore. Anche questa sera contro i milanesi dell'All'Onestà, dopo la faccia dei primi dieci minuti, Flaborea e soci hanno condotto a loro pieno merito la danza. Raga, con i suoi ventisette punti, ha dimostrato di giocare sul suo standard abituale, ovviamente, e di fregarsene di quanto molto bravo a contenere un Bove che è andato a correre alternata. Bisson oggi ha addirittura strabillato per la sua serie inesauribile di centri.

DAL CORISPONDENTE VARESE, 14 febbraio. Anche con All'Onestà l'Ignis ha usato il rullo compressore. Vittoria con venti punti di scarto in una partita agonisticamente valida solo per un tempo. Contro l'Ignis non c'è proprio nulla da fare. Le squadre che giungono al Palasport di Masnago danno l'impressione all'inizio di superare i padroni di casa. Ma poi vengono superate quando l'Ignis vuole riprendere in mano le redini della partita. Il complesso, gialloblù, al momento opportuno sa raddrizzare il risultato. Un risultato che veramente è sempre di larghe proporzioni a loro favore. Anche questa sera contro i milanesi dell'All'Onestà, dopo la faccia dei primi dieci minuti, Flaborea e soci hanno condotto a loro pieno merito la danza. Raga, con i suoi ventisette punti, ha dimostrato di giocare sul suo standard abituale, ovviamente, e di fregarsene di quanto molto bravo a contenere un Bove che è andato a correre alternata. Bisson oggi ha addirittura strabillato per la sua serie inesauribile di centri.

DAL CORISPONDENTE VARESE, 14 febbraio. Anche con All'Onestà l'Ignis ha usato il rullo compressore. Vittoria con venti punti di scarto in una partita agonisticamente valida solo per un tempo. Contro l'Ignis non c'è proprio nulla da fare. Le squadre che giungono al Palasport di Masnago danno l'impressione all'inizio di superare i padroni di casa. Ma poi vengono superate quando l'Ignis vuole riprendere in mano le redini della partita. Il complesso, gialloblù, al momento opportuno sa raddrizzare il risultato. Un risultato che veramente è sempre di larghe proporzioni a loro favore. Anche questa sera contro i milanesi dell'All'Onestà, dopo la faccia dei primi dieci minuti, Flaborea e soci hanno condotto a loro pieno merito la danza. Raga, con i suoi ventisette punti, ha dimostrato di giocare sul suo standard abituale, ovviamente, e di fregarsene di quanto molto bravo a contenere un Bove che è andato a correre alternata. Bisson oggi ha addirittura strabillato per la sua serie inesauribile di centri.

DAL CORISPONDENTE VARESE, 14 febbraio. Anche con All'Onestà l'Ignis ha usato il rullo compressore. Vittoria con venti punti di scarto in una partita agonisticamente valida solo per un tempo. Contro l'Ignis non c'è proprio nulla da fare. Le squadre che giungono al Palasport di Masnago danno l'impressione all'inizio di superare i padroni di casa. Ma poi vengono superate quando l'Ignis vuole riprendere in mano le redini della partita. Il complesso, gialloblù, al momento opportuno sa raddrizzare il risultato. Un risultato che veramente è sempre di larghe proporzioni a loro favore. Anche questa sera contro i milanesi dell'All'Onestà, dopo la faccia dei primi dieci minuti, Flaborea e soci hanno condotto a loro pieno merito la danza. Raga, con i suoi ventisette punti, ha dimostrato di giocare sul suo standard abituale, ovviamente, e di fregarsene di quanto molto bravo a contenere un Bove che è andato a correre alternata. Bisson oggi ha addirittura strabillato per la sua serie inesauribile di centri.

DAL CORISPONDENTE VARESE, 14 febbraio. Anche con All'Onestà l'Ignis ha usato il rullo compressore. Vittoria con venti punti di scarto in una partita agonisticamente valida solo per un tempo. Contro l'Ignis non c'è proprio nulla da fare. Le squadre che giungono al Palasport di Masnago danno l'impressione all'inizio di superare i padroni di casa. Ma poi vengono superate quando l'Ignis vuole riprendere in mano le redini della partita. Il complesso, gialloblù, al momento opportuno sa raddrizzare il risultato. Un risultato che veramente è sempre di larghe proporzioni a loro favore. Anche questa sera contro i milanesi dell'All'Onestà, dopo la faccia dei primi dieci minuti, Flaborea e soci hanno condotto a loro pieno merito la danza. Raga, con i suoi ventisette punti, ha dimostrato di giocare sul suo standard abituale, ovviamente, e di fregarsene di quanto molto bravo a contenere un Bove che è andato a correre alternata. Bisson oggi ha addirittura strabillato per la sua serie inesauribile di centri.

DAL CORISPONDENTE VARESE, 14 febbraio. Anche con All'Onestà l'Ignis ha usato il rullo compressore. Vittoria con venti punti di scarto in una partita agonisticamente valida solo per un tempo. Contro l'Ignis non c'è proprio nulla da fare. Le squadre che giungono al Palasport di Masnago danno l'impressione all'inizio di superare i padroni di casa. Ma poi vengono superate quando l'Ignis vuole riprendere in mano le redini della partita. Il complesso, gialloblù, al momento opportuno sa raddrizzare il risultato. Un risultato che veramente è sempre di larghe proporzioni a loro favore. Anche questa sera contro i milanesi dell'All'Onestà, dopo la faccia dei primi dieci minuti, Flaborea e soci hanno condotto a loro pieno merito la danza. Raga, con i suoi ventisette punti, ha dimostrato di giocare sul suo standard abituale, ovviamente, e di fregarsene di quanto molto bravo a contenere un Bove che è andato a correre alternata. Bisson oggi ha addirittura strabillato per la sua serie inesauribile di centri.

DAL CORISPONDENTE VARESE, 14 febbraio. Anche con All'Onestà l'Ignis ha usato il rullo compressore. Vittoria con venti punti di scarto in una partita agonisticamente valida solo per un tempo. Contro l'Ignis non c'è proprio nulla da fare. Le squadre che giungono al Palasport di Masnago danno l'impressione all'inizio di superare i padroni di casa. Ma poi vengono superate quando l'Ignis vuole riprendere in mano le redini della partita. Il complesso, gialloblù, al momento opportuno sa raddrizzare il risultato. Un risultato che veramente è sempre di larghe proporzioni a loro favore. Anche questa sera contro i milanesi dell'All'Onestà, dopo la faccia dei primi dieci minuti, Flaborea e soci hanno condotto a loro pieno merito la danza. Raga, con i suoi ventisette punti, ha dimostrato di giocare sul suo standard abituale, ovviamente, e di fregarsene di quanto molto bravo a contenere un Bove che è andato a correre alternata. Bisson oggi ha addirittura strabillato per la sua serie inesauribile di centri.

DAL CORISPONDENTE VARESE, 14 febbraio. Anche con All'Onestà l'Ignis ha usato il rullo compressore. Vittoria con venti punti di scarto in una partita agonisticamente valida solo per un tempo. Contro l'Ignis non c'è proprio nulla da fare. Le squadre che giungono al Palasport di Masnago danno l'impressione all'inizio di superare i padroni di casa. Ma poi vengono superate quando l'Ignis vuole riprendere in mano le redini della partita. Il complesso, gialloblù, al momento opportuno sa raddrizzare il risultato. Un risultato che veramente è sempre di larghe proporzioni a loro favore. Anche questa sera contro i milanesi dell'All'Onestà, dopo la faccia dei primi dieci minuti, Flaborea e soci hanno condotto a loro pieno merito la danza. Raga, con i suoi ventisette punti, ha dimostrato di giocare sul suo standard abituale, ovviamente, e di fregarsene di quanto molto bravo a contenere un Bove che è andato a correre alternata. Bisson oggi ha addirittura strabillato per la sua serie inesauribile di centri.

DAL CORISPONDENTE VARESE, 14 febbraio. Anche con All'Onestà l'Ignis ha usato il rullo compressore. Vittoria con venti punti di scarto in una partita agonisticamente valida solo per un tempo. Contro l'Ignis non c'è proprio nulla da fare. Le squadre che giungono al Palasport di Masnago danno l'impressione all'inizio di superare i padroni di casa. Ma poi vengono superate quando l'Ignis vuole riprendere in mano le redini della partita. Il complesso, gialloblù, al momento opportuno sa raddrizzare il risultato. Un risultato che veramente è sempre di larghe proporzioni a loro favore. Anche questa sera contro i milanesi dell'All'Onestà, dopo la faccia dei primi dieci minuti, Flaborea e soci hanno condotto a loro pieno merito la danza. Raga, con i suoi ventisette punti, ha dimostrato di giocare sul suo standard abituale, ovviamente, e di fregarsene di quanto molto bravo a contenere un Bove che è andato a correre alternata. Bisson oggi ha addirittura strabillato per la sua serie inesauribile di centri.

DAL CORISPONDENTE VARESE, 14 febbraio. Anche con All'Onestà l'Ignis ha usato il rullo compressore. Vittoria con venti punti di scarto in una partita agonisticamente valida solo per un tempo. Contro l'Ignis non c'è proprio nulla da fare. Le squadre che giungono al Palasport di Masnago danno l'impressione all'inizio di superare i padroni di casa. Ma poi vengono superate quando l'Ignis vuole riprendere in mano le redini della partita. Il complesso, gialloblù, al momento opportuno sa raddrizzare il risultato. Un risultato che veramente è sempre di larghe proporzioni a loro favore. Anche questa sera contro i milanesi dell'All'Onestà, dopo la faccia dei primi dieci minuti, Flaborea e soci hanno condotto a loro pieno merito la danza. Raga, con i suoi ventisette punti, ha dimostrato di giocare sul suo standard abituale, ovviamente, e di fregarsene di quanto molto bravo a contenere un Bove che è andato a correre alternata. Bisson oggi ha addirittura strabillato per la sua serie inesauribile di centri.

DAL CORISPONDENTE VARESE, 14 febbraio. Anche con All'Onestà l'Ignis ha usato il rullo compressore. Vittoria con venti punti di scarto in una partita agonisticamente valida solo per un tempo. Contro l'Ignis non c'è proprio nulla da fare. Le squadre che giungono al Palasport di Masnago danno l'impressione all'inizio di superare i padroni di casa. Ma poi vengono superate quando l'Ignis vuole riprendere in mano le redini della partita. Il complesso, gialloblù, al momento opportuno sa raddrizzare il risultato. Un risultato che veramente è sempre di larghe proporzioni a loro favore. Anche questa sera contro i milanesi dell'All'Onestà, dopo la faccia dei primi dieci minuti, Flaborea e soci hanno condotto a loro pieno merito la danza. Raga, con i suoi ventisette punti, ha dimostrato di giocare sul suo standard abituale, ovviamente, e di fregarsene di quanto molto bravo a contenere un Bove che è andato a correre alternata. Bisson oggi ha addirittura strabillato per la sua serie inesauribile di centri.

DAL CORISPONDENTE VARESE, 14 febbraio. Anche con All'Onestà l'Ignis ha usato il rullo compressore. Vittoria con venti punti di scarto in una partita agonisticamente valida solo per un tempo. Contro l'Ignis non c'è proprio nulla da fare. Le squadre che giungono al Palasport di Masnago danno l'impressione all'inizio di superare i padroni di casa. Ma poi vengono superate quando l'Ignis vuole riprendere in mano le redini della partita. Il complesso, gialloblù, al momento opportuno sa raddrizzare il risultato. Un risultato che veramente è sempre di larghe proporzioni a loro favore. Anche questa sera contro i milanesi dell'All'Onestà, dopo la faccia dei primi dieci minuti, Flaborea e soci hanno condotto a loro pieno merito la danza. Raga, con i suoi ventisette punti, ha dimostrato di giocare sul suo standard abituale, ovviamente, e di fregarsene di quanto molto bravo a contenere un Bove che è andato a correre alternata. Bisson oggi ha addirittura strabillato per la sua serie inesauribile di centri.

Simmenthal-Forst 98-91

Un Masini in forma piega i canturini

MILANO, 14 febbraio. Tutto esaurito sugli spalti per questa Simmenthal-Forst, non ha deluso le aspettative. Partita splendida, di gran lunga superiore sul piano tecnico di quella disputata all'andata alla Palestra Parni, condotta con caparbità sin dal primo secondo di gioco dai milanesi, usciti vittoriosi per 98-91. Punteggio equo che premia la indiscutibile superiorità del Simm odierno e non punisce eccessivamente i canturini.

In una bagarre di slogan sugli spalti i canturini gridavano al termine, per addol-

cirare la sconfitta, «Forza Varese» gli uomini di Kubini e Taurisano hanno lottato per quaranta minuti effettivi senza risparmiare alcun colpo.

Il successo del Simmenthal non è mai stato messo in discussione, ed i punteggi progressivi lo dimostrano: al 2°-3°-4°-5°-6°-7°-8°-9°-10°-11°-12°-13°-14°-15°-16°-17°-18°-19°-20°-21°-22°-23°-24°-25°-26°-27°-28°-29°-30° coincide con l'uscita di Recalcati.

Gran primo tempo di Masini, un po' spento nella ripresa, e di Kenney, magnifica serie a canestro di Barinera, dopo il riposo, e di Lettini, 39, fino ad un distacco di 25 punti al 13° della ripresa (85-66) coincidente con l'uscita di Recalcati.

Un peccato: i tifosi canturini (è avvenuto anche qualche incidente sugli spalti con intervento della forza pubblica) hanno lasciato Milano con la convinzione di essere stati derubati, a causa dell'arbitraggio a loro sfavore.

Gian Maria Madella

CECCHI-BIELLA: Bernardi (11), Stefani (11), Bernardini (11), Baroni (11), Nanni (11), Garofalo (11), Garofalo (11), Mariani (11), Gallo.

FIDELIS NAPOLI: Gen, Gasparini, Bufalini (8), Maggelli (18), Williams (12), D'Aguiola (10), Jessi (8), Erico A. (6), Erico V. (1), Abbate. A. (6).

DAL CORISPONDENTE LIVORNO, 14 febbraio. Partita entusiasmante ed incerta fino all'ultimo tra Libertas e Fides. L'anno spronato da una gara condotta in modo eccellente in difesa e sufficientemente in attacco dove si è distinto Stefani. La carta recente la Libertas l'ha trovata infine in Natali che nella ripresa ha preso a controllare i tempi, annullandone la ricchezza e la precisione sotto canestro.

Il giocatore napoletano che nel primo tempo aveva realizzato ben 11 punti non è riuscito nella seconda parte ad andare al di là dei 4. L'agomismo e l'incertezza dello scaltro ha finito per contagiare gli amici dei giocatori che a più riprese si sono fronteggiati minacciosamente, senza per fortuna arrivare mai oltre il limite, grazie anche ad un oculato arbitraggio.

Ciò tuttavia non ha impedito che fosse necessaria una buona scorta a fine gara per proteggere l'allenatore ospite r. b.

RISULTATI Ignis-All'Onestà 97-77; Simmenthal-Forst 98-91; Libertas-Fides 61-58; Eldorado-Sneidero 83-72; Tropici-Spigner Brati 72-60; Libertas Cecchi-Norda Bologna 90-78.

RISULTATI Ignis-All'Onestà 97-77; Simmenthal-Forst 98-91; Libertas-Fides 61-58; Eldorado-Sneidero 83-72; Tropici-Spigner Brati 72-60; Libertas Cecchi-Norda Bologna 90-78.

RISULTATI Ignis-All'Onestà 97-77; Simmenthal-Forst 98-91; Libertas-Fides 61-58; Eldorado-Sneidero 83-72; Tropici-Spigner Brati 72-60; Libertas Cecchi-Norda Bologna 90-78.

RISULTATI Ignis-All'Onestà 97-77; Simmenthal-Forst 98-91; Libertas-Fides 61-58; Eldorado-Sneidero 83-72; Tropici-Spigner Brati 72-60; Libertas Cecchi-Norda Bologna 90-78.

Libertas-Fides 61-58

E' Natali la carta che vince

LIVORNO, 14 febbraio. Partita entusiasmante ed incerta fino all'ultimo tra Libertas e Fides. L'anno spronato da una gara condotta in modo eccellente in difesa e sufficientemente in attacco dove si è distinto Stefani. La carta recente la Libertas l'ha trovata infine in Natali che nella ripresa ha preso a controllare i tempi, annullandone la ricchezza e la precisione sotto canestro.

Il giocatore napoletano che nel primo tempo aveva realizzato ben 11 punti non è riuscito nella seconda parte ad andare al di là dei 4. L'agomismo e l'incertezza dello scaltro ha finito per contagiare gli amici dei giocatori che a più riprese si sono fronteggiati minacciosamente, senza per fortuna arrivare mai oltre il limite, grazie anche ad un oculato arbitraggio.

Ciò tuttavia non ha impedito che fosse necessaria una buona scorta a fine gara per proteggere l'allenatore ospite r. b.

RISULTATI Ignis-All'Onestà 97-77; Simmenthal-Forst 98-91; Libertas-Fides 61-58; Eldorado-Sneidero 83-72; Tropici-Spigner Brati 72-60; Libertas Cecchi-Norda Bologna 90-78.

RISULTATI Ignis-All'Onestà 97-77; Simmenthal-Forst 98-91; Libertas-Fides 61-58; Eldorado-Sneidero 83-72; Tropici-Spigner Brati 72-60; Libertas Cecchi-Norda Bologna 90-78.

RISULTATI Ignis-All'Onestà 97-77; Simmenthal-Forst 98-91; Libertas-Fides 61-58; Eldorado-Sneidero 83-72; Tropici-Spigner Brati 72-60; Libertas Cecchi-Norda Bologna 90-78.

RISULTATI Ignis-All'Onestà 97-77; Simmenthal-Forst 98-91; Libertas-Fides 61-58; Eldorado-Sneidero 83-72; Tropici-Spigner Brati 72-60; Libertas Cecchi-Norda Bologna 90-78.

RISULTATI Ignis-All'Onestà 97-77; Simmenthal-Forst 98-91; Libertas-Fides 61-58; Eldorado-Sneidero 83-72; Tropici-Spigner Brati 72-60; Libertas Cecchi-Norda Bologna 90-78.

RISULTATI Ignis-All'Onestà 97-77; Simmenthal-Forst 98-91; Libertas-Fides 61-58; Eldorado-Sneidero 83-72; Tropici-Spigner Brati 72-60; Libertas Cecchi-Norda Bologna 90-78.

RISULTATI Ignis-All'Onestà 97-77; Simmenthal-Forst 98-91; Libertas-Fides 61-58; Eldorado-Sneidero 83-72; Tropici-Spigner Brati 72-60; Libertas Cecchi-Norda Bologna 90-78.

RISULTATI Ignis-All'Onestà 97-77; Simmenthal-Forst 98-91; Libertas-Fides 61-58; Eldorado-Sneidero 83-72; Tropici-Spigner Brati 72-60; Libertas Cecchi-Norda Bologna 90-78.

RISULTATI Ignis-All'Onestà 97-77; Simmenthal-Forst 98-91; Libertas-Fides 61-58; Eldorado-Sneidero 83-72; Tropici-Spigner Brati 72-60; Libertas Cecchi-Norda Bologna 90-78.

RISULTATI Ignis-All'Onestà 97-77; Simmenthal-Forst 98-91; Libertas-Fides 61-58; Eldorado-Sneidero 83-72; Tropici-Spigner Brati 72-60; Libertas Cecchi-Norda Bologna 90-78.

RISULTATI Ignis-All'Onestà 97-77; Simmenthal-Forst 98-91; Libertas-Fides 61-58; Eldorado-Sneidero 83-72; Tropici-Spigner Brati 72-60; Libertas Cecchi-Norda Bologna 90-78.

RISULTATI Ignis-All'Onestà 97-77; Simmenthal-Forst 98-91; Libertas-Fides 61-58; Eldorado-Sneidero 83-72; Tropici-Spigner Brati 72-60; Libertas Cecchi-Norda Bologna 90-7